



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE URBANISTICA

C.F. 0047500 082 4

Art. 5 - Caratteristiche del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati

Art. 6 - Prescrizioni speciali

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

Che vengano rispettati i contenuti del Regolamento comunale per l'assegnazione lotti urbanizzati nell'area per gli insediamenti produttivi "D1" artigianale-commerciale all'ingrosso-piccola industria approvato con Delibera di C.C. n. 03 del 07.04.2008 e s.m.i..

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Ai fini dell'agibilità, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata. La mancata presentazione della segnalazione, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77,00 a euro 464,00.

Si evidenzia che gli immobili e le opere che hanno beneficiato di aiuti regionali non possono essere distolti dalla destinazione per la quale è stato concesso l'aiuto per almeno cinque anni dalla data di fine lavori.

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale



Il Responsabile del Settore

Arch. Cosima Orlando

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazione per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 24.07.2018

IL CONCESSIONARIO

CONSORZIO PRODUTTORI AGRICOLI

VAL PLATANI - SOCIETÀ COOPERATIVA

IL PRESIDENTE

(SALVATORE TRAINITO)

Diritti di Segreteria

€ 500,00

Reg. n. 51/2018

Pratica n. 2375 - Anno 2017



PERMESSO DI COSTRUIRE

n. 08/2018 del 24.07.2018

Il Responsabile del Settore

- Vista la domanda in data 20.03.2017 prot. n. 2375 presentata dal Signor Trainito Salvatore, nato a Castronovo di Sicilia il 03.07.1946 ed ivi residente in Via Platani, 41 in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) e legale rappresentate del Consorzio Produttori Agricoli "Val Platani" con sede in Castronovo di Sicilia, Piazza Duomo, n. 1, P.IVA 06510700823 con la quale chiede il permesso di costruire per la realizzazione di uno stabilimento per la raccolta, la lavorazione, la trasformazione, la conservazione e la commercializzazione della frutta fresca e relative opere accessori della superficie coperta di mq. 2.047,95 con copertura a falde inclinate con impianto fotovoltaico semi integrato di kw 220,00 sulla stessa, ricadente in Z.T.O. "D" lotti n. 21 e 22 identificati al catasto terreni del Comune di Castronovo di Sicilia al foglio di mappa n. 18 particella n. 601 di are 56.48 nella Contrada "Quarti";
- Che per la realizzazione del suddetto progetto, il richiedente, ha aderito al BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR Sicilia 2014-2020;
- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa come adeguati a seguito parere dell'ASP n. 6 di Lercara Friddi;
- Visto il progetto dell'impianto elettrico redatto ai sensi del decreto n. 37/2008;
- Visto l'elaborato relativo al rendimento energetico nell'edilizia redatta ai sensi della legge n. 90 del 2013;
- Visto l'elaborato inerente gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di cui al D.lgs n. 28/2011;
- Visto l'elaborato tecnico e la dichiarazione resa dal progettista inerenti l'abbattimento barriere architettoniche;
- Visto l'elaborato tecnico inerente le *Norme sulle prevenzione dai rischi di caduta dall'alto* di cui al Decreto dell'Assessorato della salute del 05.09.2012 nonché alla Circolare dell'Assessorato della Salute del 23.07.2013, n.1304 *Indicazione per l'applicazioni del Decreto dell'Assessorato della Salute del 05.09.2012*;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda U.S.L. n.6 di Palermo Distretto di Lercara Friddi in data 04.07.2018 prot. n. 1394;
- Vista l'autorizzazione rilasciata dal Genio Civile, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01(art. 18 L.64/74), in data 25.06.2018, prot. n. 141583;

- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Vista la L.R. n.16 /2016 con la quale è stato recepito con modifiche il D.P.R.380/01;
- Visto art. 10, D.P.R. n. 380/01 – art. 5, della L.R. 16/2016;
- Vista la delibera n. 09 del 18.03.2004 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il piano esecutivo in Z.T.O. “D”;
- Visto l’art. 31 delle norme di attuazione al PRG inerenti le attività esercitabili in Z.T.O. “D1” modificato con D. Dir. n°903 dell’11.09.2008;
- Vista la delibera n. 43 del 03.11.2016 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la rimodulazione dei rapporti di cui al Decreto n. 1444/68;
- Vista la delibera n. 07 del 05.04.2018 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato una parziale modifica al regolamento comunale assegnazione lotti in Z.T.O. “D”;
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150, e la legge 6 agosto 1967, n°765;
- Vista la L.R. n. 71/78,
- Vista la Legge n°47 del 28/2/1985, e L.R. 10/8/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le norme generali per l’igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n°303 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. n. 151 del 01.08.2011 Regolamento recante la semplificazione della disciplina della prevenzione incendi;
- Vista la L.R. n. 17/94;
- Vista la L.R. n. 5/2011;
- Preso atto che il richiedente ha il necessario titolo per richiedere la concessione, come risulta dal contratto di vendita rep. n. 99 del 01.06.2018 registrato all’ Ufficio Territoriale di PALERMO 2 – Entrate Serie: 1T Numero: 8000 del 21/06/2018, in corso di trascrizione;

RILASCIA

Al Consorzio Produttori Agricoli “Val Platani” con sede in Castronovo di Sicilia, Piazza Duomo, n. 1, P.IVA 06510700823 rappresentato in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) e legale rappresentate dal Signor Trainito Salvatore, nato a Castronovo di Sicilia il 03.07.1946 ed ivi residente in Via Platani, 41

PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione di uno stabilimento per la raccolta, la lavorazione, la trasformazione, la conservazione e la commercializzazione della frutta fresca e relative opere accessori della superficie coperta di mq. 2.047,95 con copertura a falde inclinate con impianto fotovoltaico semi integrato sulla stessa di kw p 220,00, ricadente in Z.T.O. “D” lotti n. 21 e 22 identificati al catasto terreni del Comune di Castronovo di Sicilia al foglio di mappa n. 18 particella n. 601 di are 56.48 nella Contrada “Quarti” secondo il progetto, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Contributo per il rilascio del permesso di costruire

Articolo 16 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall’Art.7 della L.R. 16/2016

Trattandosi di caso previsto dagli articoli 17 e 19 del DPR 380/2001 come recepiti con modifiche dagli articoli art. 8 e 9 della L.R. 16/20016, il presente permesso a costruire è rilasciato a titolo gratuito.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell’attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali
 Nell’attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d’uso indicate nel progetto approvato;
 il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell’opera a disposizione degli Organi di Controllo;
 nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- 4) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 5) la data e il numero della presente permesso di costruire;
- 6) destinazione d’uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell’art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all’osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all’Ufficio del Genio Civile di cui all’art.4, prima dell’inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall’art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall’Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare del permesso di costruire deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il titolare del permesso di costruire deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela della acque dall’inquinamento; 31 marzo 1968, n° 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 - Efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire

Articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall’Art. 6 della L.R. 16/2016

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati, e l’immobile reso agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell’interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori.

La proroga dei termini per l’inizio e l’ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell’amministrazione o dell’autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell’intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l’entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.